

Formazione su misura

Le mansioni del fleet manager vanno dunque dal reperimento dei veicoli, manutenzioni, analisi dei costi operativi alla responsabilità di dover garantire la massima efficienza della mobilità aziendale. Oltre alla gestione della flotta aziendale, questo professionista ha la responsabilità della reportistica, di definire i budget e di mantenere i rapporti con i fornitori come società di noleggio, concessionari o case costruttrici nel caso abbia una flotta molto numerosa. Per arrivare a svolgere questa professione non ci sono corsi di laurea o master specifici: si tratta, infatti, di una carriera interna alla propria azienda: si giunge a questa posizione dai più svariati ambiti aziendali, dall'amministrazione o dall'ufficio acquisti o dai servizi generali e poi ci si specializza sul campo. Ovviamente una certa passione per le quattro ruote è un ottimo punto di partenza. Da qualche tempo esistono corsi e seminari, tra cui citiamo per esempio la Fleet Manager Academ, con il patrocinio di Aiaga (l'associazione degli acquirenti e gestori di auto aziendali) che convoca gli addetti ai lavori sulle novità del settore due volte all'anno. Durante il percorso formativo si affrontano tutti i temi del fleet management, come ad esempio le tecnologie di bordo, le car policy e la sicurezza, Tco, i costi assicurativi e del carburante, la riduzione delle emissioni per citarne alcuni. Anche Fleet Academy organizza corsi di formazione, anche in collaborazione con associazioni di categoria, **ordini professionali** e istituti universitari. Ogni seminario alterna parti teoriche e casi pratici con il supporto dalle aziende più all'avanguardia. È possibile iscriversi agli interventi di proprio interesse oppure scegliere tra i percorsi suggeriti dalle associazioni di impresa, **ordini professionali** e atenei italiani.

